SENATO DELLA REPUBBLICA

XII LEGISLATURA

N. 629

DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE

d'iniziativa del Consiglio regionale del Veneto

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 19 LUGLIO 1994

Abrogazione della XIII disposizione transitoria
e finale della Costituzione

TIPOGRAFIA DEL SENATO (1700)

ONOREVOLI SENATORI. – La XIII delle disposizioni transitorie e finali della Costituzione, dettata a difesa della istituzione repubblicana, non ha più ragione d'essere, dato il lungo tempo trascorso; si può anzi affermare che la morte di Umberto II, ultimo Re, ha già segnato il logico termine della norma.

Essa è un anacronismo politico.

Priva ormai di ogni possibile giustificazione, ne emerge in piena luce il totale contrasto con i nostri supremi principi costituzionali.

Dal 1993 si è venuta a trovare in contrasto anche con l'ordinamento europeo: Vittorio Emanuele di Savoia e il figlio diciottenne Emanuele Filiberto saranno gli unici due cittadini europei, su trecento milioni, impediti nella libertà di movimento e di residenza. Sono da prevedersi censure e fors'anche costrizioni comunitarie per l'Italia, tenuto anche conto di quanto disposto dal trattato sull'Unione Europea che all'articolo 8 A prevede, per i cittadini dell'Unione, il diritto di circolare e soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri.

È anche un anacronismo storico: norme analoghe sono cadute dovunque, Vladimir Romànov il 6 novembre 1991, giorno della solenne restituzione dell'originario nome di Sankt Petersburg alla città fondata da Pietro I Romànov, fu ospite d'onore del Sindaco Sobochak; Alessandro di Jugoslavia è andato liberamente a Belgrado e Simone di Bulgaria a Sofia. Da gran tempo i discendenti delle antiche dinastie di Germania, di Francia, del Portogallo e del Brasile, di Grecia, dell'Austria e Ungheria possono frequentare i rispettivi Paesi e risiedervi. E così pure i discendenti delle dinastie dell'Italia preunitaria. Sono in esilio soltanto i due discendenti della dinastia dell'unità italiana.

Patrizi veneti per atto del Doge Alvise Mocenigo I, Vittorio Emanuele ed Emanuele Filiberto di Savoia non possono venire neppure a Venezia, dove può soggiornare l'erede di Francesco Giuseppe d'Asburgo-Lorena.

Per questo motivo, il Consiglio regionale del Veneto ha deliberato, 28 giugno 1994, di presentare alle Camere il presente disegno di legge costituzionale.

DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE

Art. 1.

1. In armonia col principio contenuto nell'articolo 8 A del Trattato istitutivo della Comunità economica europea, ratificato ai sensi della legge 14 dicembre 1957, n. 1203, come modificato dal trattato sull'Unione Europea, ratificato ai sensi della legge 3 aprile 1992, n. 454, che riconosce ai cittadini dell'Unione il diritto di circolare e soggiornare liberamente nel suo ambito territoriale, la XIII disposizione transitoria e finale della Costituzione della Repubblica è abrogata.

Art. 2.

1. La presente legge costituzionale entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.